



Eni, il progetto Piccole Scuole Crescono

A Pergola l'istruzione diventa hi-tech con lim, pc e tablet grazie all'iniziativa del Cane a sei zampe in collaborazione con Indire. Tra gli obiettivi insegnare ai ragazzi a programmare realizzando da soli un videogioco.

16 Novembre 2015



Rischiava di chiudere. Proprio come tante altre piccole scuole presenti in oltre 3.500 comuni montani. A partire da settembre 2014, grazie al supporto di Eniscuola, l'istituto elementare Benedetto Croce di Pergola, frazione di Marsico Nuovo in provincia di Potenza, è diventato una realtà scolastica all'avanguardia. L'istituto, inserito all'interno della rete dei centri scolastici digitali, oggi può anche vantare una dotazione di strumenti informatici come lavagne elettroniche, pc e tablet.

Con il progetto Piccole Scuole Crescono, piano di connettività web pensato da Indire, ente di

ricerca del Miur, 17 studenti della pluriclasse dell'istituto del potentino hanno la possibilità di acquisire competenze digitali e di aprirsi al confronto con altre realtà italiane.

Così, dopo una fase propedeutica all'utilizzo delle tecnologie attraverso una serie di laboratori realizzati da formatori della Fondazione Eni Enrico Mattei, i bambini hanno potuto realizzare il giornalino digitale L'energia insieme ai bambini.

OBIETTIVO: IMPARARE LA PROGRAMMAZIONE DIVERTENDOSI. Il progetto

Piccole Scuole 2015 ha anche permesso l'apertura dei laboratori settimanali di rafforzamento delle competenze digitali degli alunni. Le attività sono focalizzate sul coding, ovvero la programmazione, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale, per imparare a non essere solo utilizzatori ma anche a diventare creatori competenti e consapevoli di tecnologia. I bambini della scuola di Pergola, inoltre, realizzeranno, attraverso l'uso del software Scratch, videogiochi digitali sul tema dell'energia. A partire da gennaio 2016, affiancati da una docente d'inglese, gli alunni seguiranno i laboratori in due lingue. L'obiettivo finale è realizzare un cartone animato anche in lingua inglese.

Contemporaneamente alle attività di Eniscuola e della Fondazione i docenti della scuola elementare sono stati formati da Indire, attraverso assistenza-coaching online, sull'utilizzo della Lim e sull'uso della videoconferenza, venendo di fatto inseriti nella rete nazionale delle Piccole Scuole.